

la notizia dell'approvazione di questa linea che sarà apportatrice di immensi benefici alla nostra città, e ciò tanto più se avrà luogo il traforo del Monte Bianco e la costruzione del tronco Asti-Chivasso, il che renderà internazionale la nuova ferrovia (Genova-Ovada-Acqui-Asti-Chivasso-Ivrea-Aosta-Svizzera). I vari comuni del nostro circondario che saranno attraversati dalla nuova linea e che vedono aprirsi da essa una nuova era di benessere e di ricchezza, saluteranno nell'on. Saracco il loro benefattore.

Dimostrazione

Sappiamo che si sta concertando una dimostrazione da farsi al nostro sindaco comm. Saracco al suo ritorno da Roma, ove con tanta fortuna propugnò il nuovo progetto di ferrovia. Benone.

Concorso Regionale

La Commissione ordinatrice del Concorso Regionale da tenersi in Alessandria nel settembre 1883 ha pubblicato la seguente circolare:

Alessandria, 31 Maggio 1882

Il Governo, con nota in data 27 spirante, approvava pienamente le deliberazioni della Commissione. È doveroso il tributare distinti ringraziamenti al comm. Amour, regente la Prefettura di Alessandria, il quale promuoveva tale risposta che da parecchi giorni si attendeva.

Il Concorso è quindi definitivamente stabilito per il mese di settembre del venturo anno 1883.

L'ufficio di Presidenza sia redigendo con sollecitudine, il Manifesto Programma da sottoporsi alla prossima adunanza della Commissione, in detta pel giorno 18 del prossimo giugno.

I premi assegnati dal Governo agli espositori ammontano alla complessiva somma di L. 26500. Oltre il premio d'onore pel miglior podere od azienda rurale della provincia di Alessandria, la Commissione ottenne un premio speciale di una medaglia d'oro e di lire 1000 in denaro per il

miglior vigneto essendo questa la coltivazione più importante nella provincia e che merita speciale considerazione.

Sono pure assegnate due medaglie, una d'oro e l'altra d'argento, per modelli e disegni di abitazioni coloniche, le quali corrispondano meglio alle convenienze ed alle condizioni della provincia. Quando sia approvato il programma dalla Commissione, esso verrà pubblicato e seguito dalle istruzioni regolamentari per l'ammissione degli espositori.

Venne partecipata la favorevole risposta del Governo al Municipio ed al Consiglio provinciale di Alessandria, ed appena conosciute le somme stanziare, la Commissione procederà agli studi relativi al locale ed al coordinamento del lavoro del Concorso in relazione a tali somme.

La Commissione ha fiducia che le locali Autorità concederanno tutto l'appoggio, affinché Alessandria corrisponda degnamente all'onore conferite, ed ora riconfermate, d'essere sede del Concorso Agrario.

Il Presidente
Avv. PIETRO MORO

Il Segretario
Prof. Augusto Iemina.

Mercuriale dei Bozzoli

Gialli.

20	Giugno M.g.	274	Prezzo medio	L. 52	49
21	"	"	"	"	52
22	"	74	"	"	52
23	"	75	"	"	50
24	"	211	"	"	51
25	"	80	"	"	49
26	"	88	"	"	48

In Alessandria i prezzi medii dei bozzoli in questi ultimi giorni furono:

Bianchi 1. qualità	L. 4,30 a 4,80
Gialli " " "	4,96 " 4,40
Verdi " " "	3,56 " 3,98

Prezzo medio complessivo da L. 4,43 a 4,52.

Prezzi medii del giorno 22 corrente nei seguenti mercati.

Razza gialla — Alba 46,50 a 54,50 — Asti 44,40 a 49,53 — Bra 47,51 a 52,52 — Casale

di vivissima simpatia come nella sera in cui la Cummings gli venne innanzi e seppe rendersene beniamina e tiranna. — Giammai, dacchè soggiorno qui, mi venne fatto di uscire dal teatro col germe benefico d'un'ammirazione, ammirazione che andò crescendo di sera in sera e che mi suscita in core palpiti di dolcezza e scoppi d'affetto. Parrà un'esagerazione — (eppure tale non è) — ma quando vedo sul palcoscenico quella figurina vestita di bianco dibattersi fra gli strazi d'una passione irrefrenata e divenir pazza per amore e sento scendermi nel più intimo recesso della mia coscienza d'uomo l'onda continua, e soave, del suo canto limpida come un cristallo e calda come un bramito, provo qualcosa in me che si ride impetuosamente, qualche lieta memoria della mia giovinezza che mi accenna e mi sorride. Penso che forse cantavano così gli usignuoli tra gli alberi della riviera quando nell'alta notte serena sfiorai con le mie labbra la guancia d'una fanciulla amata mentre il flutto sfuggiva con un fruscio di sotto al battello in spuma bianca e scintillante agli albori della luna.

Quelle note picchettate che sembrano un lamento; quei trilli stupendi — ne tiene uno sul do ammirabile — fatti con tanta passione e con tanta chiarezza; quelle dolci inflessioni della voce, che non si possono dire e che scuotono anche un selvaggio, penetrano troppo addentro in chi le sente per potersene dimenticare.

I grandi spartiti — credo — dalle linee co-

44,40 a 53,50 — Cortemiglia, 48,52 — Ceva 48,50 a 51,54 — Chivasso, 46,53 a 51,47 — Cuneo 46,54 — Mondovì 45,40 a 55,51.

Nizza Monferrato, 46,48 a 48,52 — Novi Ligure 55,40 — Stradella, 40,43 a 46,47 — Voghera 41,36 a 52,47 — Torino 30,47 a 52,55.

SOCIETÀ REALE D'ASSICURAZIONE MUTUA

Dalla Società Reale d'assicurazione mutua, a quota fissa, contro i danni dell'incendio, fondata nel 1829 in Torino, riceviamo i seguenti dati statistici, che volentieri pubblichiamo trattandosi di una Società che meritamente gode della pubblica fiducia.

Il Consiglio Generale della Società Reale d'assicurazione, la quale assicura soli rischi italiani, si riunì nel 30 del passato maggio ed approvò il rendiconto finanziario e morale dell'esercizio 1881.

Nello scorso anno la Società risarcì ai suoi associati oltre a 2,400,000 lire di danni per 2931 sinistri, alcuni dei quali di molta importanza. L'esercizio fu chiuso con un risparmio accertato in 249 mila lire circa che sarà distribuito nel gennaio 1883 in ragione del 10 0/0 di rimborso sul contributo prestato nel 1881 dai suoi associati. Sono tali tutti gli assicurati presso la medesima. Essi oltrepassano i 100 mila.

Appare poi dal risultato generale finanziario di tutti gli esercizi sociali che nei trascorsi 52 anni la Società ha risarciti ai suoi associati i danni di 52,602 sinistri, per una somma di 27 milioni, e che sul complesso delle sue rendite, ogni spesa dedotta essa ha risparmiato quasi il 19 0/0, cioè oltre a 10 milioni. Di questi circa la metà servirono alla graduata formazione della sua riserva. L'altra metà fu restituita agli associati in diminuzione delle quote annue pagate.

In conseguenza di tali risultati la rappresentanza sociale, valendosi delle facoltà statutarie, ha determinato, che la Società, allo scadere col 1889 del secondo trentennio in corso, proseguirà le sue operazioni per un altro eguale periodo.

Così viene conservata un'istituzione italiana che bene risponde al suo scopo, che onora il paese ed offre un mezzo sicuro e vantaggioso di garantire la proprietà contro le disastrose conseguenze dell'incendio.

NOTA DEI FORESTIERI

arrivati allo Stabilimento
dal 16 al 22 Giugno 1882.

Miss Gardona, Milano — Signora Masazza e figlia, Novara — Sig. Frette Edmondo, Milano — Lunghi-Testa, nipote e Cameriera, Stradella —

lossali, non sono fatti per questa artista; in quelli ci vuole una potenza di voce eccezionale per trarne tutti gli effetti musicali, ma nelle opere che — come la Lucia — richiedono estensione di voce e soavità di timbro, sono persuaso che Eva Cummings fuoreggerà (il termine è teatrale) sempre e giustamente come avvenne ed avviene fra noi. M'hanno detto che essa è americana e sia; ma la sua educazione deve essere italiana perchè gli stranieri — sia detto senza offendere alcuno — non sanno interpretare la musica di Donizzetti come la s'interpreta qui da noi e come l'interpreta lei. — Peccato che l'orchestra, parlando in generale, non sia all'altezza né della cantante, né dello spartito; e che i tempi e l'intonazione lascino molto ma molto a desiderare. Che se taluni fra i suonatori ci mettessero un po' di buona volontà potrebbero fare assai meglio attenuando quei vuoti spaventevoli che la mancanza di mezzi mantiene fra loro per deficienza d'istrumenti. — Specialmente nell'eseguire le parti obbligate ci si dovrebbe mettere maggior cura. Non pretendo certo di aver dette cose nuove né tutte attendibili, ma ho parlato con franchezza e desidero — come dissi in principio — non mi si faccia il torto di credere quel che non è. — Ad ogni modo, qualunque possa essere l'opinione de' miei cortesi lettori — son certo udranno con vero piacere essere assai probabile che un altro anno canti ancora sulle scene del Dagna la signorina Cummings. C.

APPENDICE

ALLA RIBALTA

Eva Cummings — Comincio col dichiarare che io non la conosco né ufficialmente né altrimenti — e questo sia detto a tranquillità delle malevoli supposizioni, se vi fosse mai qualcuno che si prendesse la briga di farne. Scrivo per sentimento d'arte e null'altro.

Quando vidi comparire sui muri della città nostra il ritratto dell'artista quasi *réclame* de' preavvisi teatrali, un senso di diffidenza e di disgusto mi nacque nell'animo e dubitai che — sotto all'aspetto seducente — si nascondesse la merce avariata — E tanto profondamente s'era in me radicato questo presentimento, che non volli abbonarmi subito allo spettacolo, e alla *premiere* della Lucia assistetti pagando il mio biglietto serale, Quale dolce ed indimenticabile delusione fu la mia, e come ne esultai con tutto entusiasmo!

Eva Cummings s'era vendicata e nobilmente di tante contrarietà, ed avea trionfato in tutta l'estensione della parola. Giammai — però quant'io rammenti e per quanto me ne dissero altri — giammai il nostro pubblico fu trascinato dal prestigio d'un'artista a manifestazioni così unanimi, sincere, insistenti e meritate